VareseNews

A Festival Glocal la storia del “re della paranza dei bambini”

Pubblicato: Giovedì 18 Ottobre 2018

“**ES17, Dio non manderà nessuno a salvarci**”, nuovi linguaggi per un giornalismo d’inchiesta, è il titolo dell’incontro in programma **venerdì 9 novembre, dalle 16 alle 18 in Sala Campiotti, sede della Camera di Commercio di Varese.**

Il programma di Festival Glocal

Verrà proiettato il **documentario nato da un’idea di Roberto Saviano**, scritto da Conchita Sannino e dall’autrice Diana Ligorio, con protagonista **ES17, Emanuele Sibillo**, capo della “**paranza dei bambini**”.
Nato nel 1995, Sibillo viene arrestato la prima volta a 15 anni, va in comunità e subito si distingue per atteggiamento e interessi: legge, studia, si informa, è un capo. Ha fame di arrivare in alto: evade, viene ricatturato e torna dietro le sbarre, si occupa di giornalismo televisivo e montaggio video. A 18 anni, testa rasata e barba lunga “stile Isis”, è il **capoclan della cosiddetta “paranza dei bambini” che opera in centro storico a Napoli**, messo a ferro e fuoco da scorribande armate che si contendono il controllo dello spaccio di droga.
Es17 muore a 19 anni nel 2015, ucciso in un agguato mortale nei vicoli della sua Forcella.

Andato in onda su **La Repubblica online in 6 puntate** affiancato ad un lungo reportage di Conchita Sannino e su Sky Atlantic, il documentario è co-prodotto dalla divisione digitale del gruppo Gedi e da 42° Parallelo: alterna il racconto alla cronaca (compresi i video del blitz nel vicolo costato la vita a Sibillo e il trasporto in ospedale), le interviste ai video privati, le parole della compagna Mariarka

Savarese si mescolano a quelle del magistrato antimafia Catello Maresca che si è occupato della sua vicenda processuale.
Un documentario forte, vivo e vero, che racconta come la realtà vada oltre la fiction.

di T.G.